



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
«G. Tomasi di Lampedusa»

con sezioni associate: Montevago  
92018 S. Margherita di Belice (AG) - Via Pordenone  
C.M. AGIC80800E - C.F. 92010670849 - C.U.  
UF56TW

Tel. 0925 31260 - 0925 38062

PEO: [agic80800e@istruzione.it](mailto:agic80800e@istruzione.it) - PEC: [agic80800e@pec.istruzione.it](mailto:agic80800e@pec.istruzione.it)



S. Margherita di Belice 19/01/2019

Circolare n. 120

Ai Docenti  
Al DSGA  
Al personale ATA

**Oggetto: Giornata della Memoria - SHOAH - 27 Gennaio 2019**

**Il 27 gennaio si rinnova l'impegno a ricordare, con le vittime della Shoah, gli orrori di tutte le guerre, deportazioni, genocidi e stermini della storia.**

Il "Giorno della Memoria" è stato istituito dalla legge n. 211 del 20 luglio 2000 per "*Ricordare la Shoah, le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati*".

**L'impegno a ricordare deve essere un'occasione per meditare, affinché le tragedie del secolo scorso non si ripetano mai più**, per dare testimonianza dell'alto compito educativo che la Scuola si deve proporre, promuovendo nei giovani una cittadinanza democratica e consapevole nonché un nuovo spirito di solidarietà e di collaborazione tra i popoli e le diverse culture.

Tali ricorrenze possono aiutarci a:

- fare memoria del passato per tracciare le rotte per il futuro;
- rammentarci la necessità dell'impegno quotidiano ad una cittadinanza attiva in difesa della democrazia e della libertà di espressione, ormai su scala globale;
- coinvolgere gli alunni sui valori educativi che le ricorrenze richiamano:
  - quello della **civiltà** che deve fondarsi sul principio della **solidarietà**;
  - **riconoscimento della** ricchezza delle "altre" culture, delle altre lingue, delle altre fedi.
  - **il valore del dialogo** e del confronto, come unici strumenti per risolvere i contenziosi umani, aborrendo qualsiasi ricorso alla violenza.

La Scuola nella sua azione educativa "*recupera fatti storici e luoghi e li trasforma in occasioni di riflessione e studio per combattere l'indifferenza e l'oblio, connette la Memoria all'educazione interculturale, trasformandola in paradigma della difesa dei diritti umani nel mondo contemporaneo, rende viva e attuale la vicenda storica, cioè in collegamento con i problemi della tolleranza, del razzismo e dell'antisemitismo nelle società multiculturali*".

In questo modo la Scuola promuove una cittadinanza democratica, attiva e consapevole e un nuovo spirito di confronto, solidarietà e di collaborazione tra le diverse culture.

Si invitano gli insegnanti a dedicare una riflessione attenta alla ricorrenza nella "**Settimana della Shoah**" dal 21 al 28 gennaio, graduando e curando attentamente i contenuti in funzione dell'età degli alunni, esplorando nel passato in modo selettivo per cercarvi non le gesta degli eroi sui campi di battaglia, ma gli esempi di solidarietà e di cooperazione.

Si suggerisce di mettere al centro **il ruolo delle donne**, indagare la SHOAH attraverso la memoria al femminile in cui le donne raccontano la Shoah: il vissuto e il dolore, la forza delle donne testimoniata dalla Storia.

**- La Shoah nello sguardo delle donne**

<http://www.rainews.it/dl/rainews/media/Giornata-Memoria-l-altra-meta-di-un-numero-shoah-e-le-donne-a3665c42-2f3d-49b1-bd70-3148a860682f.html>

**- La Shoah delle ragazze**

**reading letterario** incentrato sull'approfondimento della vita di Annelies Marie Frank, universalmente nota come Anne Frank, di Esther Hillesum, conosciuta da tutti come Etty, di Ilse Weber e di Inge Auerbacher, sopravvissuta al ghetto di Terezin.

**- La musica delle donne**

composta nei ghetti, nei campi di concentramento, tra i rifugiati o in clandestinità.

*F.to Il Dirigente Scolastico  
Prof. Girolamo Piazza*